



Criteri e modalità per la formazione delle classi iniziali

Premessa

La formazione delle classi iniziali, sia della Scuola Primaria sia di quella Secondaria, è volta alla costituzione di classi il più possibile omogenee tra loro, allo scopo di garantire l'inclusione, il benessere relazionale, il successo scolastico e formativo.

A tal fine, per ciascun anno scolastico, sarà nominata una apposita Commissione formazione classi iniziali per ciascun plesso interessato.

Criteri per la formazione delle classi della Scuola Primaria

Le classi parallele della Scuola Primaria dei diversi plessi, quando operanti con la medesima articolazione oraria, saranno definite solo dopo l'avvio dell'anno scolastico, in seguito a un periodo di osservazione di circa un mese, al fine di poter meglio conoscere le diverse individualità degli alunni.

Saranno comunque formulate sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) Formazione di gruppi eterogenei ed equilibrati dal punto di vista relazionale e comportamentale;
- 2) Distribuzione equilibrata in relazione alle potenzialità cognitive, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dagli insegnanti e sulla base quanto osservato nel primo periodo;
- 3) Distribuzione equilibrata relativamente all'avvio dei processi di scolarizzazione anche sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dagli insegnanti;
- 4) Distribuzione equilibrata degli alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento e/o BES;
- 5) Distribuzione equilibrata degli alunni non italofofoni;
- 6) Distribuzione equilibrata degli alunni avvalentisi e non avvalentisi dell'IRC;
- 7) Distribuzione numericamente equilibrata tra maschi e femmine e in relazione alle provenienze di scuola e di residenza;
- 8) Solo se compatibile con i criteri precedenti, richieste reciproche di un compagno.

N.B.: i criteri relativi alla distribuzione equilibrata degli alunni disabili, con BES, non italofofoni, non avvalentisi di IRC potranno essere derogati solo in presenza di una adeguata motivazione rispetto alle opportunità didattiche offerte ai medesimi alunni (ad. es. presenza di un insegnante di sostegno su più alunni disabili in una classe con possibilità di ampliamento delle ore di accompagnamento per ciascuno).

Tali eventuali deroghe dovranno essere sempre sottoposte all'autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico.

Criteri per la formazione delle classi della Scuola Secondaria di I grado

- 1) Formazione di gruppi eterogenei ed equilibrati dal punto di vista relazionale e comportamentale;

- 2) Distribuzione equilibrata in relazione alle potenzialità cognitive e al livello di apprendimento, sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e delle indicazioni fornite dagli insegnanti ;
- 3) Distribuzione numericamente equilibrata tra maschi e femmine;
- 4) Distribuzione equilibrata degli alunni disabili e/o con difficoltà di apprendimento e/o BES;
- 5) Distribuzione equilibrata degli alunni non italofoeni;
- 6) Richiesta del tempo scuola (settimana corta o settimana normale);
- 7) Richiesta della seconda lingua straniera (solo se compatibile con i precedenti criteri), anche con possibilità di creare classi articolate tra loro con studenti che studiano una seconda lingua diversa (ad.es. una classe a tedesco/spagnolo, articolata con un'altra dello stesso tipo);
- 8) Distribuzione numericamente equilibrata in relazione alle provenienze di classe e di residenza;
- 9) Solo se compatibile con i criteri precedenti, richieste reciproche di un compagno.

N.B.: i criteri relativi alla distribuzione equilibrata degli alunni disabili, con BES, non italofoeni potranno essere derogati solo in presenza di una adeguata motivazione rispetto alle opportunità didattiche offerte ai medesimi alunni (ad. es. presenza di un insegnante di sostegno su più alunni disabili in una classe con possibilità di ampliamento delle ore di accompagnamento per ciascuno). Tali eventuali deroghe dovranno essere sempre sottoposte all'autorizzazione esplicita del Dirigente Scolastico.